

Il progetto. Il Miur mette a disposizione delle imprese le competenze dei centri di ricerca e delle università

Assistenza «matematica» per le Pmi

Marzio Bartoloni

«La matematica costa poco e può valere tanto per le imprese». Perché un algoritmo azzecato o a un modello statistico su misura può migliorare la produttività, innovare la logistica, rendere più efficiente il magazzino. O magari far vincere la coppa America, «come ha fatto Alinghi che per disegnare il suo

scafo ha seguito i consigli dei matematici del Politecnico di Milano», spiega Roberto Natalini dell'Istituto per le applicazioni del calcolo di Roma del Cnr e responsabile del nuovissimo «sportello matematico per l'industria italiana» che sarà operativo entro fine anno, «ma già ora siamo pronti a ricevere le richieste di aiuto delle imprese».

Obiettivo del progetto – finanziato dal ministero dell'Istruzione con quasi 700mila euro – è infatti mettere a disposizione del sistema produttivo le competenze matematiche presenti nei centri di ricerca e nelle università. La task force sarà animata da quattro ricercatori – il bando per la selezione scade il 18 ottobre – scelti in base alle competenze più utili

per le applicazioni industriali (metodi di ottimizzazione, matematica computazionale, statistica, teoria del controllo). Un sito web metterà in vetrina le competenze disponibili e le istruzioni per mettersi in contatto con lo sportello. «Forniremo la nostra assistenza nella soluzione di problemi pratici delle imprese, soprattutto per le pmi che non pos-

sono permettersi di assumere un matematico e la nostra consulenza se necessaria si trasformerà in un contratto», avverte Natalini. Che aggiunge: «Nel caso di richieste più complesse potremo attivare un comitato che ci aiuterà a selezionare il gruppo di ricerca migliore». Insomma il nuovo sportello supererà il cortocircuito secondo il quale «i matematici non sanno bene cosa serve all'industria e le aziende non immaginano nemmeno cosa può offrire la matematica».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

